



Ucraina, Conte: «Europa disorientata, lasciamo condurre negoziati agli Usa»•

Descrizione

(Adnkronos) «Sull'Ucraina l'Europa è completamente disorientata, non si è capito qual è la linea. Purtroppo avevano solo una linea, questa è la realtà: la vittoria militare sulla Russia. Hanno scommesso su questo e adesso non c'è nessuna alternativa. Quindi lasciamo che a condurre il negoziato siano gli Stati Uniti». A dirlo, scatenando le reazioni dei riformisti all'opposizione, è il leader M5S Giuseppe Conte a margine di una conferenza stampa alla Camera.

«Da un lato ha aggiunto Conte alcuni vorrebbero continuare una guerra, ma non riescono neppure a trovare risorse per finanziarla, una guerra per procura. Dall'altro c'è invece chi, come Giorgia Meloni, rimane nel mezzo silente, cercando di capire quale sarà la soluzione migliore per rivendicare di aver contribuito a quella soluzione».

Diverse le reazioni nell'opposizione. «Le affermazioni di Giuseppe Conte, che vuole lasciare fare a Trump, sono inaccettabili e irresponsabili: non è vero che l'Europa ha puntato sulla vittoria, non si tratta di una scommessa sull'esito di una partita di calcio, ma di sostenere la resistenza di un paese ai confini dell'Unione europea invaso militarmente da una potenza come la Russia. Non riguarda solo l'Ucraina, ma il futuro della sicurezza dell'intera Europa», ha detto il Segretario di +Europa, Riccardo Magi intervenendo a L'Aria Che Tira su La7.

«Per quanto riguarda la valutazione politica sull'Europa, e mi pare che quella di Conte si avvicini a quella di Trump, dobbiamo dire le cose come stanno: l'Europa politica non esiste e non può decidere quello su cui non ha sovranità. Quello che sta accadendo, con questo attacco inedito dell'amministrazione Trump all'Europa, segna uno spartiacque: gli europei hanno sottolineato Magi dovrebbero prendere in mano il proprio destino e fare un salto verso più Europa, con un'integrazione politica maggiore a partire dalla politica di difesa che significa politica estera comune. Da questo punto di vista, i nazionalisti sono a un cortocircuito, perché dicono che l'Europa non funziona, è debole e non decide, ma allo stesso tempo vogliono che continui a non decidere, e così Meloni si tiene il diritto di veto in Consiglio europeo per poter continuare a dire che

l'Europa non funziona, l'è debole e non ha concluso Magi non decide.

Ho letto una nota su Europa, Trump e Ucraina che pensavo fosse di Vannacci o Borghi. Sbagliavo, il commento sui social il senatore Pd, Filippo Sensi, a proposito delle dichiarazioni del leader M5S.

Ma s, lasciamo che sia Trump a condurre il negoziato, e noi stiamone fuori! Lasciamo che sia lui, che tanto ha a cuore le sorti dell'Ucraina e il futuro dell'Europa. Facciamo anzi che siano i russi a fissare direttamente le condizioni, così evitiamo di perderci del tempo, scrive Giorgio Gori sulle dichiarazioni di Giuseppe Conte.

Vedo che alcune anime belle ribatte Conte si meravigliano delle mie dichiarazioni di oggi. Mi sono limitato a fotografare con rammarico quella che è la disastrosa situazione attuale: ho sempre auspicato un protagonismo dell'Europa nel processo di pace e questo invece è clamorosamente mancato. Una situazione in cui gli Stati Uniti hanno vita facile a giocare una partita a proprio vantaggio, approfittando di una debolezza europea che ho sempre rimarcato fosse un danno per tutti noi. Una debolezza vergognosa che l'Europa dimostra in ogni dossier: dal riarmo, all'acquisto di gas, allo scontro sui dazi, alle genuflessioni sulla zero tassazione sui giganti del web.

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 10, 2025

Autore

redazione